



I Giovani della CRI nelle Istituzioni

CONCETTI CHIAVE/RISULTATI PRINCIPALI (ANCHE IN TERMINI DI ANALISI DELLA REALTÀ)

- ✓ Difficoltà di gestione delle relazioni con associazioni e istituzioni a causa dei problemi di comunicazione all'interno dei Comitati ad ogni livello;
- ✓ Assenza di consapevolezza rispetto al lavoro in rete nonostante molte realtà conducano progetti con altri soggetti.

COME RIVIVERE I NOSTRI PRINCIPI

- ✓ Umanità e Universalità = estendere il bacino d'utenza in risposta a più vulnerabilità;
- ✓ Indipendenza = mantenimento dell'autonomia nelle scelte;
- ✓ Neutralità = non scendere a compromessi.

DICHIARAZIONE: *TO DO MORE AND DO BETTER* - PER FARE DI PIÙ E MEGLIO

- ✓ Migliorare la comunicazione interna ed esterna della CRI per accrescere la credibilità verso l'esterno;
- ✓ Realizzare la carta dei servizi della CRI per migliorare la comunicazione e promozione della qualità delle attività CRI;
- ✓ Implementare la formazione dei *leader* dei giovani della CRI nell'apposito corso di formazione e prevedere un percorso di formazione anche per i Presidenti/Commissari ad ogni livello sulla gestione del lavoro in rete;
- ✓ Definire e stipulare convenzioni tra CRI e istituzioni che deleghino specifiche attività/servizi alla CRI.

CALL TO ACTION: *TO REACH FURTHER* - PER AVERE UN MAGGIORE IMPATTO

- ✓ Analisi dei bisogni e risposta alle vulnerabilità più mirate;
- ✓ Semplificazione della burocrazia;
- ✓ Migliorare la qualità dei servizi e la credibilità della CRI sul territorio.

F.to

Pion. Elisabetta CATANI, rappresentante del Consiglio Nazionale

Pion. Pietro MIGLIACCIO, responsabile del workshop

Pion. Sara CORBELLI, segretario verbalizzante